



Segreterie Regionali Puglia Basilicata
Coordinamento Unitario Banche di Credito Cooperativo

**AI LAVORATORI E ALLE LAVORATRICI
DEL CREDITO COOPERATIVO
DI PUGLIA E BASILICATA**

**LE B.C.C. DI PUGLIA E BASILICATA SONO LONTANE...
DALLA REALTA'**

Ancora un incontro negativo tra la Delegazione Sindacale della Federazione di Bari e le OO.SS., quello avvenuto il 18 ottobre u.s., per il rinnovo del C.I.I. del 10/3/2003.

Nel corso dell'incontro, vi è stata, innanzitutto, la relazione sui lavori della commissione tecnica, tenuti il precedente 8 ottobre. Le proposte aziendali intese a migliorare il meccanismo di determinazione del P.d.R. sono state considerate dalle OO.SS. insufficienti. Anzi la questione del P.d.R. doveva essere riesaminata solo dopo aver ascoltato le proposte delle aziende su tutto l'articolato della nostra piattaforma rivendicativa.

Infatti, subito dopo, la delegazione sindacale di controparte si è espressa, uno per uno, su tutti gli articoli della piattaforma.

Nel suo insieme la risposta della delegazione sindacale della Federazione di Bari è stata contraddittoria e, per certi aspetti, arrogante, in ogni caso inaccettabile.

Contraddittoria perché sulle nostre richieste più qualificanti (contributo al pendolarismo, regolamentazione di alcune figure professionali e mansioni che pure sono presenti nelle aziende, una ridefinizione di "unità complessa" necessaria per l'applicazione corretta dei profili professionali) hanno rassegnato un netto rifiuto perché non previste dal demando del Ccnl; mentre sulla richiesta di ripristinare gli esami di idoneità per le assunzioni, pur prendendo atto che sono previste dal Ccnl, se dovevano essere ripristinati, non potevano essere obbligatori (sic!)

Contraddittoria, ancora, perché sulla richiesta di allargare l'informativa su apertura e chiusura di sportelli, trasferimenti, assunzioni, inquadramenti, ecc., alle OO.SS. aziendali, pur riconoscendo che sia legittimo fornire alcune notizie alle s.a.s., "per evitare ulteriori aggravii amministrativi degli uffici interessati" queste dovevano essere trasmesse ogni 3 tre mesi, oppure ogni 6 mesi ... di fatto rendendo residuale e inutile l'informativa al sindacato (...dopo che tutti già sanno).

Particolarmente odioso è stato il rifiuto a riconoscere il ticket pasto ai lavoratori in part-time e al personale in permesso pomeridiano per allattamento. Con molti distinguo e molta diffidenza, inoltre, accettano di regolamentare la procedura per la remunerazione del lavoro suppletivo dei QD1 e QD2, sia pure dopo 60 gg. dalla stipula del C.I.I.

Significativo della miopia e della natura diffidente delle Bcc è il rifiuto di poter utilizzare l'indirizzo di posta elettronica individuale aziendale per ricevere l'informativa sindacale (mentre in moltissime banche, anche Bcc, ciò è diffusamente consentito)!

Le OO.SS. hanno, con forte determinazione, diffidato la delegazione aziendale nel proseguire con tale atteggiamento di chiusura e hanno richiamato tutti i presidenti ad un maggior senso di responsabilità nei confronti delle aspettative reali dei lavoratori. I demandi contrattuali non potevano essere una giustificazione per rifiutare di affrontare e risolvere positivamente disagi vecchi e nuovi che ancora mortificano il rapporto con le Bcc. Se dovessero persistere questi propositi retrivi e provocatori da parte delle aziende, le OO.SS. hanno dichiarato di ritenere superfluo intervenire nel prossimo incontro del 12 novembre p.v., che in corso di giornata, era stato già fissato.

Lavoratrici e lavoratori delle Bcc,

le oscure ed inutili diffidenze da parte delle aziende devono essere battute. Le nostre sono istanze di modernità, di dialogo e di trasparenza. Sono soprattutto istanze reali che vogliono risolvere problemi reali. Ma i presidenti delle Bcc sembrano avere altro per la testa. Dobbiamo difendere la nostra piattaforma e costringere la controparte ad aprire una vera e positiva trattativa. Se la delegazione sindacale della Federazione di Bari ci costringerà a disertare la riunione del 12 novembre, la parola passerà a tutti lavoratori.

Bari, 18 ottobre 2007

**LE SEGRETERIE REGIONALI DI PUGLIA E BASILICATA
DIRCREDITO - FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - SINCRA/UGL - UILCA/UIL**